Piloti, uno studio dell'Università di Harvard lancia l'allarme depressione

Sono centinaia i piloti di **aereo** affetti da **depressione** e con tendenze suicide. Fa scattare l’allarme uno studio dell’**Università di Harvard** appena pubblicato su Environmental Health e realizzato in seguito al gesto di Andreas Lubitz, il pilota Germanwings che nel 2015 determinò lo schianto del velivolo e la morte di 149 persone. Proposta in forma strettamente anonima, l’indagine è stata eseguita su 3.500 piloti di oltre 50 Paesi, sulla base di un mix di domande apparentemente non correlate alla salute mentale. Il risultato? Il 12,6% dei piloti ha minfestato sintomi depressivi, mentre il 4,1% ha ammesso di avere avuto pensieri autolesionisti durante le due settimane precedenti. Infine, il 13,5% di chi ha pilotato un aereo civile nei 7 giorni precedenti ha manifestato sintomi depressivi. Ad essere colpiti dai sintomi della depressione, in particolare, sono risultati essere i maschi. Tra loro, infatti, si riscontra una percentuale maggiori di coloro che hanno quotidiane difficoltà di concentrazione e ritengono che la morte sia la miglior soluzione. Nella stragrande maggioranza dei casi, infine, chi soffre di sintomi depressivi non si cura e cerca in tutti i modi di tenerli nascosti, per non avere ripercussioni sul lavoro.